

Gabrielli: "In piena emergenza";

Capoluogo e area di Ponente colpiti dalle precipitazioni. La Protezione civile: "Qualcosa nelle previsioni non ha funzionato";. 200 milioni di danni alle strutture pubbliche

Franco Grilli - *ilgiornale.it*



Due "bombe d'acqua" che hanno interessato molte zone di Genova e dei dintorni. Ancora una notte difficile per il capoluogo ligure, dopo l'esondazione che ha invaso scantinati, negozi e le case ai piani bassi e causato una vittima.

La viabilità in città è rimasta molto difficile, tutti i sottopassaggi sono ancora chiusi.

In Valbisagno, dove c'è stata una vittima, è scattata invece l'allerta massima, quando i torrenti hanno superato i livelli di guardia.

Nell'area di Ponente gli allagamenti hanno interessato Sestri, Voltri, Pegli, Multedo e Borzoli, dove il Rio Ruscarolo è uscito dal suo letto.

Vicini al livello di guardia il torrente Leira, il Varenna a Pegli, il Polcevera a Cornigliano. Tra Chiavari e Lavagna è esondato il torrente Entella, mentre il Boate è tornato sotto il livello di guardia a Rapallo, dopo che questa mattina aveva raggiunto un'altezza preoccupante.

I temporali sono durati fino alle 3.30 di questa mattina, poi il tempo è migliorato, con precipitazioni sparse. Il casello di Genova Est è rimasto chiuso per tenere gli automobilisti lontani dalla Valbisagno.

"Qualcosa non ha funzionato";

A tre anni di distanza da un'alluvione che aveva causato sei vittime, a Genova ci si interroga su cosa non abbia funzionato.

Ieri le polemiche si sono concentrate sulla mancata allerta e questa mattina si è riunito un vertice in prefettura, al quale hanno partecipato il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli e il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, oltre alle autorità locali.

Al termine, in conferenza stampa, Gabrielli ha detto che la situazione è ancora di "piena emergenza"; e che "le previsioni per le prossime ore non sono assolutamente confortanti",. "Dal punto di vista dell'esito delle previsioni qualcuno ha sbagliato";, ha ammesso, chiedendo però di non crocifiggere nessuno.

Danni per 200 milioni

Ammontano a 200 milioni di euro, secondo il presidente della Regione Liguria, Claudio

Burlando, i danni alle strutture pubbliche provocati dall'esondazione a Genova.

fonte: <http://www.ilgiornale.it/news/cronache/genova-unaltra-notte-difficile-forti-piogge-e-allagamenti-1058862.html>